

dei vegetali nella provincia di Sassari; ed anche di eseguire le analisi dei terreni nell'interesse dei privati. La lodevole iniziativa ha ottenuto il favore degli enti locali, ed infatti la rappresentanza provinciale e le amministrazioni comunali hanno già deliberato di concorrere alla spesa di impianto e manutenzione di un così utile istituto. Ognuno però comprende che, per le misere condizioni dei comuni di Sardegna, gli stanziamenti relativi saranno assai limitati ed insufficienti allo scopo. Io perciò prego l'onorevole ministro di agricoltura e commercio di volere con un sussidio stabile dello Stato assicurare la esistenza di questo laboratorio, che riuscirà, senza dubbio, grandemente utile all'agricoltura sarda, e renderà così meno sensibile la mancanza di una stazione agraria che fu da tempo invocata. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Io mi occuperò con cura della raccomandazione dell'onorevole Abozzi, essendo convinto della necessità di un laboratorio speciale di patologia vegetale in provincia di Sassari. E se vi è un professore di università disposto a prestarsi a quest'opera tanto meritoria, non dubito che i risultati saranno buoni, e perciò agli sforzi degli enti locali non mancherà certamente di unirsi la collaborazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Rimane approvato il capitolo 39.

Capitolo 40. Istruzione agraria - Sussidi alle scuole e colonie - Insegnamenti minori speciali - Posti e borse di studio in istituti agrari all'interno ed all'estero - Viaggi d'istruzione - Conferenze - Sussidi al personale insegnante ed agli allievi delle scuole superiori, speciali e pratiche d'agricoltura e di altri istituti d'insegnamento agrario - Sussidi alle vedove di professori degli istituti agrari dipendenti dal Ministero - Spese per Commissioni di esami, lire 46,775.

Capitolo 41. Istruzione agraria - Sussidi a cattedre ambulanti ed a scuole governative, provinciali e comunali, o ad altri istituti che impartiscono l'insegnamento agrario ambulante - Posti e borse di studio presso le cattedre ambulanti di agricoltura, lire 250,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Podestà.

PODESTÀ. Io debbo fare una semplice, ma calda raccomandazione all'onorevole

ministro di agricoltura e commercio a favore delle istanze ripetutamente fatte dalla provincia di Novara, per un sussidio a quella scuola agraria, giacchè di un tale sussidio si sente veramente assoluto ed urgente il bisogno, e non ho altro da dire. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Essendo con questo bilancio aumentata la somma a disposizione delle cattedre ambulanti e delle scuole agrarie in genere, come era desiderio e voto del Parlamento, io posso assicurare l'onorevole Podestà che, votato il bilancio, potrò accontentare anche la sua provincia. (*Bravo! — Commenti.*)

PODESTÀ. Ringrazio.

PRESIDENTE. Rimane approvato il capitolo 41.

Capitolo 42. Sussidi e incoraggiamenti a consorzi agrari di acquisto, di produzione e di vendita, lire 32,000.

Sul capitolo 42 ha facoltà di parlare l'onorevole Giunti.

GIUNTI. Rivolgo una raccomandazione all'onorevole ministro Rava a proposito dei sussidi a consorzi agrari di acquisto, di produzione e di vendita. Anche nel Mezzogiorno sono cominciate a sorgere di questi consorzi, che bisogna con ogni mezzo agevolare ed aiutare, perchè disgraziatamente sino ad ora ebbero una vita tistica, non trovando essi aiuto in alcuna parte. Specialmente per ciò che si riferisce al credito agrario, il Banco di Napoli ha destinato una somma dei suoi risparmi, ma disgraziatamente di questa somma ben poco ha potuto esser distribuita all'agricoltura, perchè sono così complicate le forme burocratiche che bisogna adempiere, che riesce molto difficile procurarsi il credito. Ora, specialmente a questi consorzi, bisognerebbe che il Ministero trovasse modo di agevolare il credito, affinchè possano prosperare ed aiutare l'agricoltura nostra, come si fa nell'alta Italia, come fa il consorzio agrario di Piacenza, al quale anche i nostri consorzi hanno dato il consenso e che ha dato tanto sviluppo all'agricoltura locale ed ha recato tanti benefici.

Io raccomando questa questione all'onorevole Rava, che ha mostrato d'interessarsi dell'agricoltura, e all'onorevole relatore.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Raineri.

RAINERI. Se non erro, nello stanziamento dei fondi assegnati a questo capitolo del bilancio mi pare di riconoscere nell'amministrazione centrale un certo imbarazzo.